

GREENWALL

LA NATURA AL SERVIZIO DELL'ARCHITETTURA



ARCHITETTURA e URBANISTICA
BIOCLIMATICA





INDICE

NATURA E ARCHITETTURA



LO STUDIO DI PROGETTAZIONE



L'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA



UN PROGETTO PER VALORIZZARE MILANO



UNA MILANO CHE CAMBIA



*Credo che avere la terra e non rovinarla sia la
più bella forma d'arte che si possa desiderare*

Andy Warhol

La parola d'ordine ormai diffusa in tutta Europa è rigenerazione urbana. In questa intenzione l'attenzione agli spazi verdi assume un valore fondamentale: una nuova urbanistica che vede nella progettazione del verde la nuova possibilità di interagire con la natura che ci permetterà di ritrovare la simbiosi con il mondo costruito.

Al giorno d'oggi, in un ambiente metropolitano così fortemente urbanizzato, la necessità di cambiare tendenza e il bisogno di vivere un rapporto più stretto con la natura si fanno sentire sempre più.

Il verde urbano così concepito dai moderni regolamenti edilizi ha creato negli anni un ambiente cittadino insalubre, con conseguenti problematiche di salute e conseguenti patologie per i fruitori dovute ad un ambiente eccessivamente artificiale creato da materiali non biocompatibili. Da qui nasce l'idea di progetto di Rinaturalizzazione della città, sviluppata e approfondita

dal nostro studio Archingegno, che si basa sull'idea di "restituire il verde al territorio metropolitano", rendendolo un tutt'uno con la struttura urbana: verde nelle piazze, sui marciapiedi, sulle facciate degli edifici e sui tetti. Ma non un verde con funzione estetica, ma fruibile: sul quale si passeggia, ci si riposa, si coltiva... Un verde da vivere in tutti i suoi aspetti!

Un verde che ridona benessere e salute, non come la situazione attuale dove: "Ho la patologia, ma posso andare in farmacia". Progettare il verde in città diventa, quindi, un'occasione per riformulare il paesaggio artificiale, statico e in-variabile, e avvicinarlo a quello vivo, dinamico e mutevole del mondo naturale e vegetale. L'integrazione della vegetazione nel costruito non solo è una possibilità concreta ma anche una strategia auspicabile dal momento che permette di ottenere benefici ambientali, salutistici, economici e sociali.







LO STUDIO DI PROGETTAZIONE

LO STUDIO



LE PUBBLICAZIONI



I PROGETTI



*La medicina tenta di guarire,
ma è la natura che lo fa.
Aristide*

**Studio Archingegno:**

Lo studio ARCHINGEGNO di Giuseppe Magistretti con sede a Milano è specializzato da venticinque anni nella progettazione di architettura ed urbanistica bioclimatica, utilizzando modelli progettuali con tecnologie rinnovabili e materiali biocompatibili. Nella sua esperienza annovera diversi progetti sperimentali integrati con tecnologie rinnovabili.

**Giuseppe Magistretti:**

Iscritto all'Albo degli Architetti dal 1981 e libero docente di "Architettura Bioclimatica" alla facoltà di Ingegneria Edile dell'Università degli Studi di Pavia. Dagli anni Novanta si specializza nell'attività progettuale inerente l'uso razionale dell'energia negli edifici e nei contesti urbani, con particolare attenzione alla riqualificazione ambientale e paesaggistica.



L'obiettivo è realizzare un edificio che non sia solo un contenitore per le attività, ma che sia anche un luogo di vita, un luogo dove le persone possano vivere e lavorare insieme. L'idea è di creare un edificio che sia in grado di integrare le attività lavorative con le attività ricreative, in modo da creare un ambiente di lavoro che sia più sano e più produttivo.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Milano e con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Milano. L'obiettivo è di creare un edificio che sia in grado di integrare le attività lavorative con le attività ricreative, in modo da creare un ambiente di lavoro che sia più sano e più produttivo.





*L'Arte è rivelazione dell'uomo;
la Natura, rivelazione di Dio.
Henry Wadsworth Longfellow*

Lo Studio svolge una intensa attività scientifica e di ricerca avvalorata dalle numerose pubblicazioni prodotte.

Tra cui si annoverano:

- "Rinaturalizzazione urbana. Verso la simbiosi tra città e campagna." BioCasa n.79
- "E' Possibile Risparmiare sui Materiali da Costruzione?" FOCUS D&R n. 28
- "Decalogo informativo per il consumatore che deve acquistare un bene immobiliare. Analisi delle prestazioni energetiche e del livello di biocompatibilità dell'edificio" BIOCASA n. 66
- "Un decalogo per l'acquisto 'eco'" DNEWS, 22 Dicembre 2010
- "Una casa ecologica senza spendere una follia", PRODOTTI&MERCATO
- "Sostenibilità ambientale e materiali innovativi" PRODOTTI&MERCATO 2010
- "Il Decalogo per Acquistare un Immobile"

PRODOTTI&MERCATO 2010

- "Un'idea per il cicloturismo sostenibile" GUIDAEDILIZIA 2010
- "Un asilo ecosostenibile" CASAENERGIA 2010
- "Riattualizzare l'idea di riqualificare Piazza Sempione", GUIDAEDILIZIA, 2009
- "Il palazzo a forma di 'Uovo di Struzzo con gli Occhi di Mosca'" L'OPINIONE, Spec. Ambiente 2009
- "L'ecocasa è una realtà", CASAENERGIA n. 2, 2008
- "RISPARMIO ENERGETICO. Ellittico e occhiuto" COSTRUIRE n. 290, 2007
- "La casa uovo che si ispira alla natura" CASA&CLIMA, Marzo 2007
- "L'Architettura Bioclimatica in un incontro al Rotary", LA CRONACA di Piacenza, 2006
- "Una casa in clima con la natura" SERVIZI E SOCIETA' n. 2, 2006



PROGETTI

Casa Cumulo:

Esempio di progetto di rinaturalizzazione di un'area urbana abbandonata, nel Comune di Certosa di Pavia.

In un'area verde abbandonata è stato depositato lo scavo delle fondazioni per costruire una nuova abitazione, mai realizzata, creando un cumulo di terra che assomiglia a una grande tana a misura d'uomo, posizionata in mezzo alle altre case. Da qui nasce l'idea di progettare un'abitazione all'interno di questa forma antropomorfa.

Il nuovo edificio assume la forma morfologica originaria del cumulo di terra e svilupperà essenze spontanee e verde coltivabile, che sarà inoltre un ottimo strato isolante per l'abitazione interessata. L'edificio così strutturato si contraddistingue per le massime prestazioni energetiche, la massima biocompatibilità e la simbiosi immediata e diretta con il verde.



Nuovo Laboratorio Bioclimatico:

L'idea progettuale prevede la costruzione di un edificio con caratteristiche architettoniche e tipologiche, improntate al contenimento dei consumi energetici, all'utilizzo di materiali biocompatibili e - coprendo il nuovo edificio con del terreno seminato a prato - ottenere un gradevole e basso impatto ambientale.

La logica progettuale ha scelto una forma semisferica perché la stessa è in grado di difendersi dagli agenti atmosferici e di ottenere, a parità di volume, la minore dispersione energetica. La serra addossata viene intesa come un collettore solare che, immagazzinando energia, contribuisce al fabbisogno energetico dell'edificio. La forma, così concepita, è coperta di prato fino a terra e si armonizza con il terreno circostante, anch'esso seminato a prato, così da valorizzare il lotto nel contesto esterno.



L'Uovo di Struzzo con Occhi di Mosca:

L'edificio così denominato, è stato progettato in seguito all'osservazione dei fenomeni naturali e dei criteri adottati dalla natura (nella sua complessità del mondo vegetale ed animale), traendo gli insegnamenti per un equilibrio simbiotico tra uomo e ambiente costruito. Utilizzando questo fondamentale contributo, si è pensato di reinterpretare e mettere in pratica, le caratteristiche geo-morfologiche, fisiche, di resistenza e difesa agli agenti atmosferici, proprie dell'uovo di struzzo, per trasferirle - con l'ausilio della tecnologia più aggiornata e dei materiali naturali - nella concezione di un nuovo "edificio bioclimatico", biocompatibile, a basso consumo energetico, escludendo l'impianto di riscaldamento e di condizionamento tradizionale e sfruttando le risorse ambientali, attraverso l'orientamento e la forma dell'edificio.



Sportmarine:

L'intervento consiste nella realizzazione di una nuova struttura bioclimatica espositiva, con tecniche di co generazione a risparmio energetico, che commercializza attrezzature nautiche ed accessori a Mestre (VE).

L'orientamento del prospetto principale rivolto a Sud, ha creato le condizioni progettuali determinando una soluzione formale ed estetica riconducibile ad un'onda che va a raccordare i vari volumi. La residua superficie trasparente è funzionale alla visibilità e alla captazione dell'energia solare per un guadagno energetico diretto. Questo prospetto in cui si trovano gli ingressi all'esposizione, confina con un piazzale destinato a parcheggi e attrezzature a verde. In particolare, una fascia antistante il prospetto, dirada i riflessi dei raggi solari e mitiga la temperatura nel periodo estivo.







L'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA

LA RINATURALIZZAZIONE



GLI ARCHITETTI VERDI



I PROGETTI VERDI



I BENEFICI DELLA NATURA



LA RINATURALIZZAZIONE



*Stiamo imparando sulla nostra pelle che l'organismo
che distrugge il suo ambiente distrugge se stesso.*

Gregory Bateson

L'esagerata incentivazione di insediamenti intensivi, che hanno caratterizzato e caratterizzano il principio di urbanistica, con il metodo di lottizzare le città (fra tutte Milano) e i paesi, ha prodotto un ambiente urbano molto compromesso ed eccessivamente antropizzato. Le città oggi risultano di bassa qualità in termini di vivibilità, termine necessario al benessere e alla socialità della collettività.

In primo luogo è doveroso, quindi, rinaturalizzare gli spazi cementati delle città. Se per le strade a scorrimento veloce non ci propongono alternative valide, non c'è però motivo di bitumare marciapiedi, ciclabili e strade a lento scorrimento e di vicinato, che potrebbero invece essere realizzate con materiali meno dannosi per la salute, diventando esteticamente più gradevoli ed essere più vivibili, anche mediante un arredo

urbano più attento, studiato con aiuole e piante.

Inoltre, il verde deve essere fruibile e non ad esclusiva funzione estetica. L'abitante della città (e non solo) può usufruire del verde rilassandosi, passeggiando e giocando.

Rinaturalizzando sistematicamente la città, si riacquista soprattutto il contatto con la terra con la possibilità di poterla coltivare.

In secondo luogo la riqualificazione del condominio urbano, privilegiando il verde verticale a protezione degli edifici, i tetti verdi e i giardini pensili (questi ultimi, per caratteristiche dimensionali, adatti anch'essi alla coltivazione di orti) e riprogettando anche parti di territorio già saturo con proposte naturalistiche. E' importante oggi, in un ambiente metropolitano così fortemente urbanizzato, riacquistare il rapporto con la natura.



GLI ARCHITETTI GREEN

*Dimenticare come scavare la terra e prendersi
cura del suolo è dimenticare noi stessi.
Mahatma Gandhi*

Emilio Ambasz

Architetto argentino, ha insegnato all'Università Carnegie Mellon di Pittsburgh e ad Ulma. E' definito come uno dei principali portavoce della cosiddetta "green architecture" ie l precursoro della Vegetecture. Ambasz si proponeva di costruire una nuova città "verde" una città che non sia il regno della casa "nel" giardino ma l'offerta della casa è il giardino.



Hundertwasser

Friedensreich Hundertwasser è stato un pittore, scultore, architetto ed ecologista austriaco. Artista austriaco amante della natura scrisse: "la natura è un fine, non ha altra causa che se stessa, nulla esiste al di fuori di lei. La perfetta autarchia della sua struttura genera l'armonia universale, la bellezza. L'arte è il sentiero che conduce alla bellezza.



Mario Cucinella

Fonda Mario Cucinella Architects (MCA) a Parigi nel 1992 e a Bologna nel 1999. E' professore a contratto nella Facoltà di Architettura di Ferrara ed è Honorary Professor presso la Università di Nottingham, Inghilterra. E' particolarmente interessato ai temi legati alla progettazione ambientale e alla sostenibilità in architettura. Si dedica alla ricerca e allo sviluppo di prodotti di design industriale.



I PROGETTI GREEN

*Tutte le cose e le azioni esistenti
nella Natura sono perfette.
Baruch Spinoza*



Caixa Forum - J. Herzog & P. De Meuron



Swiss RE Headquarters - BRT Architects



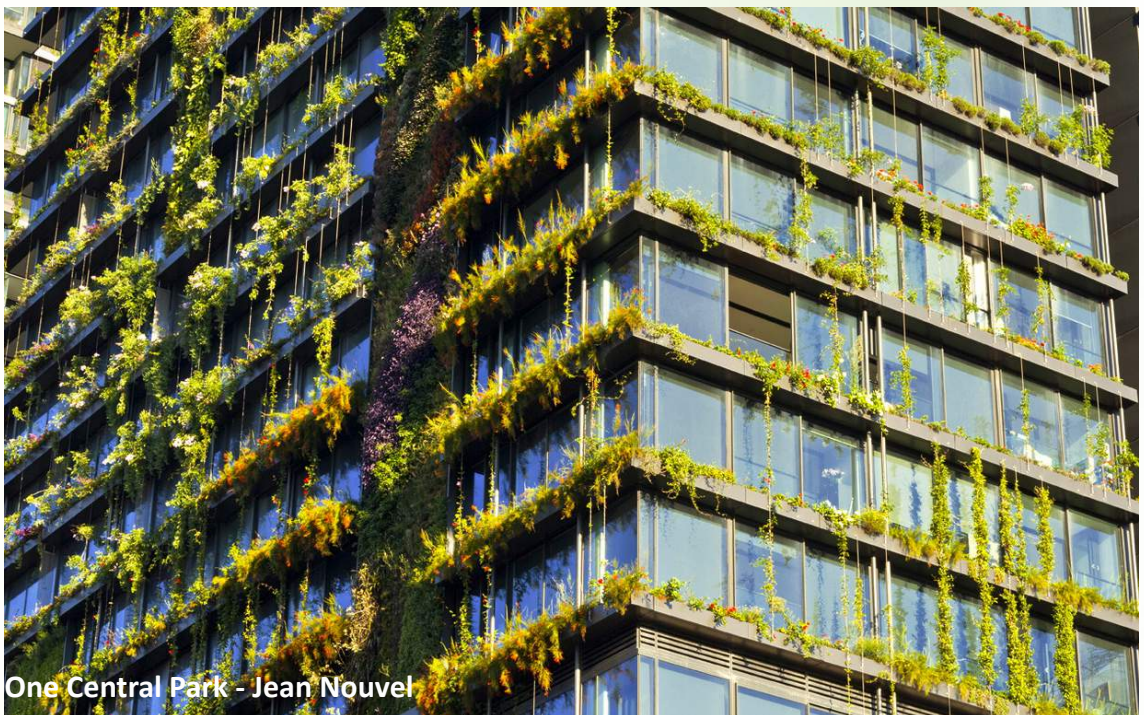
Dutch Pavillion - Atelier Kempe Thill



Mfo di Zurigo - Burchardt + Partner



Sihcity - Theo Hotz



I BENEFICI DELLA NATURA



*Miglioramento della
qualità dell'aria*

La vegetazione contribuisce al miglioramento della qualità dell'aria grazie all'assorbimento di polveri sottili e di gas inquinanti come anidride carbonica, azoto e diossido di zolfo. Costituisce un supporto perfetto per raccogliere il particolato aereo a diverse altezze.



*Miglioramento della
qualità delle acque*

La vegetazione ed il terreno ad essa connessa è sempre stata usata come sistema di depurazione dell'acqua e di filtraggio di essa dalle sostanze inquinanti. Basti pensare ai diversi tipi di fitodepurazione, che consentono una depurazione naturale delle acque.



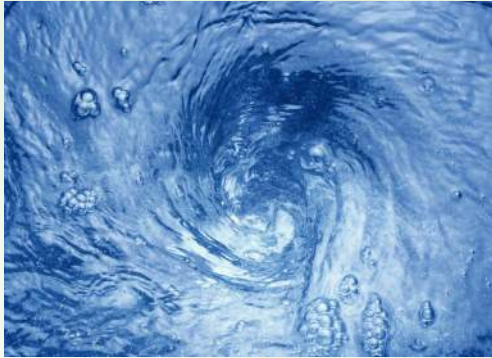
*Aumento della
biodiversità animale*

L'integrazione di vegetazione nel costruito crea un habitat per microrganismi e piccoli animali. Facciate e coperture verdi e, in genere, la presenza di vegetazione costituiscono, infatti, una fonte di nutrimento e un'opportunità per nidificare e riprodursi.



*Riduzione del
surriscaldamento estivo*

Le città hanno temperature maggiorate di 2 a 5°C rispetto alle zone rurali. La vegetazione ha una capacità di assorbimento della radiazione solare del 20-30%. Inverdire superfici asfaltate o cementate permette di intercettare la radiazione solare e ridurre il surriscaldamento.



*Miglioramento dello
scorrimento dell'acqua piovana*

Questo si verifica perché l'acqua meteorica non può essere assorbita dai materiali di rivestimento, asfalto o cemento. In assenza di vegetazione una maggior quantità d'acqua scorre via per raggiungere i fiumi innalzandone i livelli di picco.



*Miglioramento del
benessere psicologico*

La presenza del verde negli spazi urbani è sicuramente fondamentale anche per il benessere psicologico dell'uomo, in quanto contribuisce in modo rilevante a infondere un senso di serenità smorzando la monotonia di ampi e grigi quartieri urbani.



*Miglioramento del comportamento
energetico degli edifici*

Il verde sull'edificio può fornire un "isolamento extra" all'involucro edilizio. In inverno, non solo uno strato di vegetazione può ridurre il flusso di calore in uscita, ma, proteggendo la facciata dal vento, regola gli effetti della temperatura esterna sulle chiusure esterne.



*Miglioramento
dell'inquinamento acustico*

Il verde può ridurre la trasmissione delle onde sonore indesiderate costringendo il rumore a percorsi complessi con conseguente dispersione di energia. L'efficacia di tali barriere differisce seguendo il tipo di vegetazione scelta.



IL PROGETTO

*L'EDIFICIO
E GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO*



LA SOLUZIONE TECNICA



LE MAGGIORI ESSENZE



I MIGLIORAMENTI



L'ECONOMICITA'



*GLI SPAZI APERTI COME PUNTI
DI INCONTRO E DI BENESSERE*



L'AGRICOLTURA



L'EDIFICIO E GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

*Guardate nel profondo della natura,
e allora capirete meglio tutto.
Albert Einstein*



*Abbattimento del
surriscaldamento*



*Miglioramento
dell'aspetto estetico
dell'edificio*

*Miglioramento delle
prestazioni energetiche
dell'involucro edilizio*



*Miglioramento del
benessere psicofisico*



*Economicità
degli interventi*



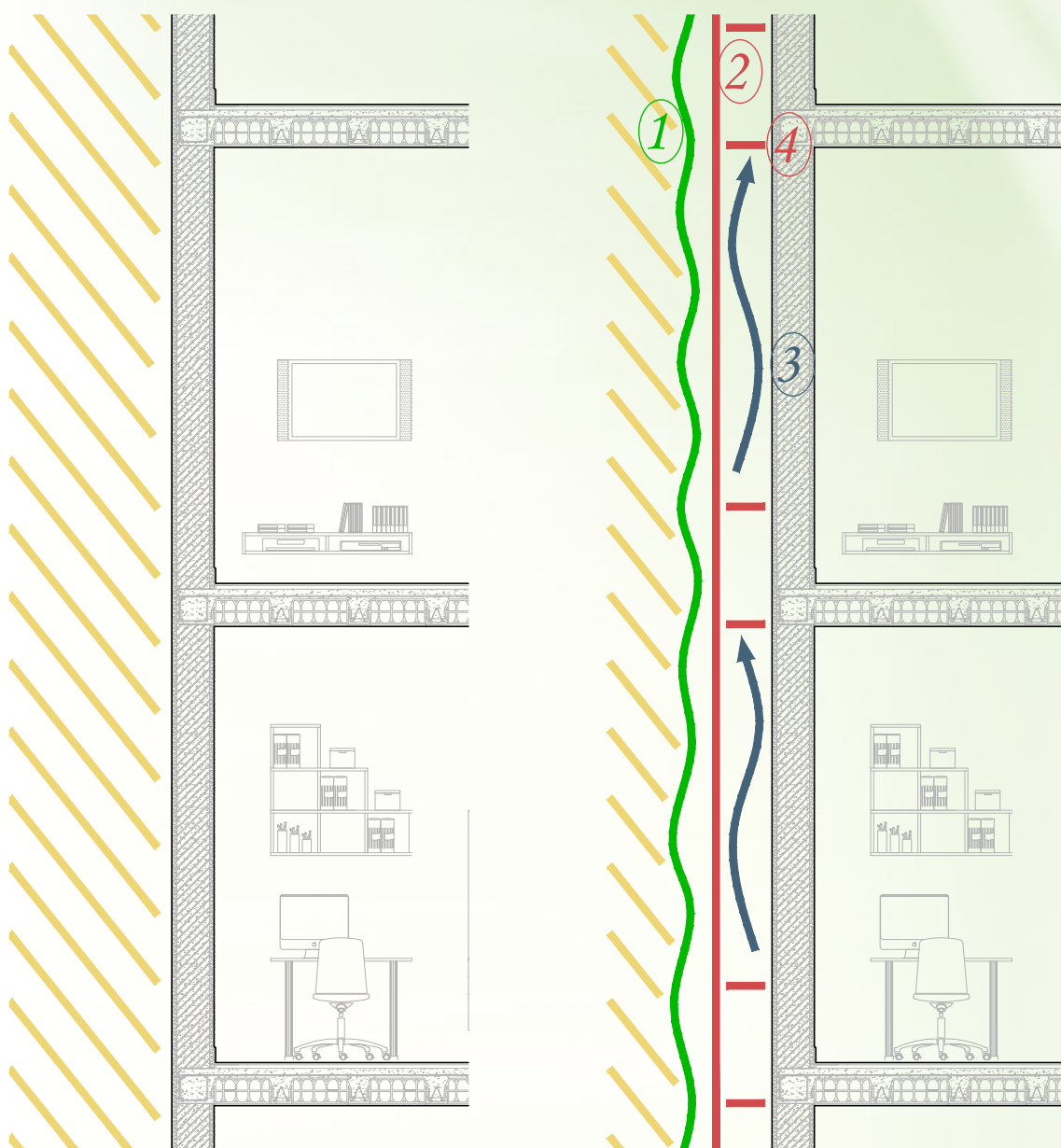
*Miglioramento delle
interazioni sociali*



LA SOLUZIONE TECNICA

Principali tecniche adottate:

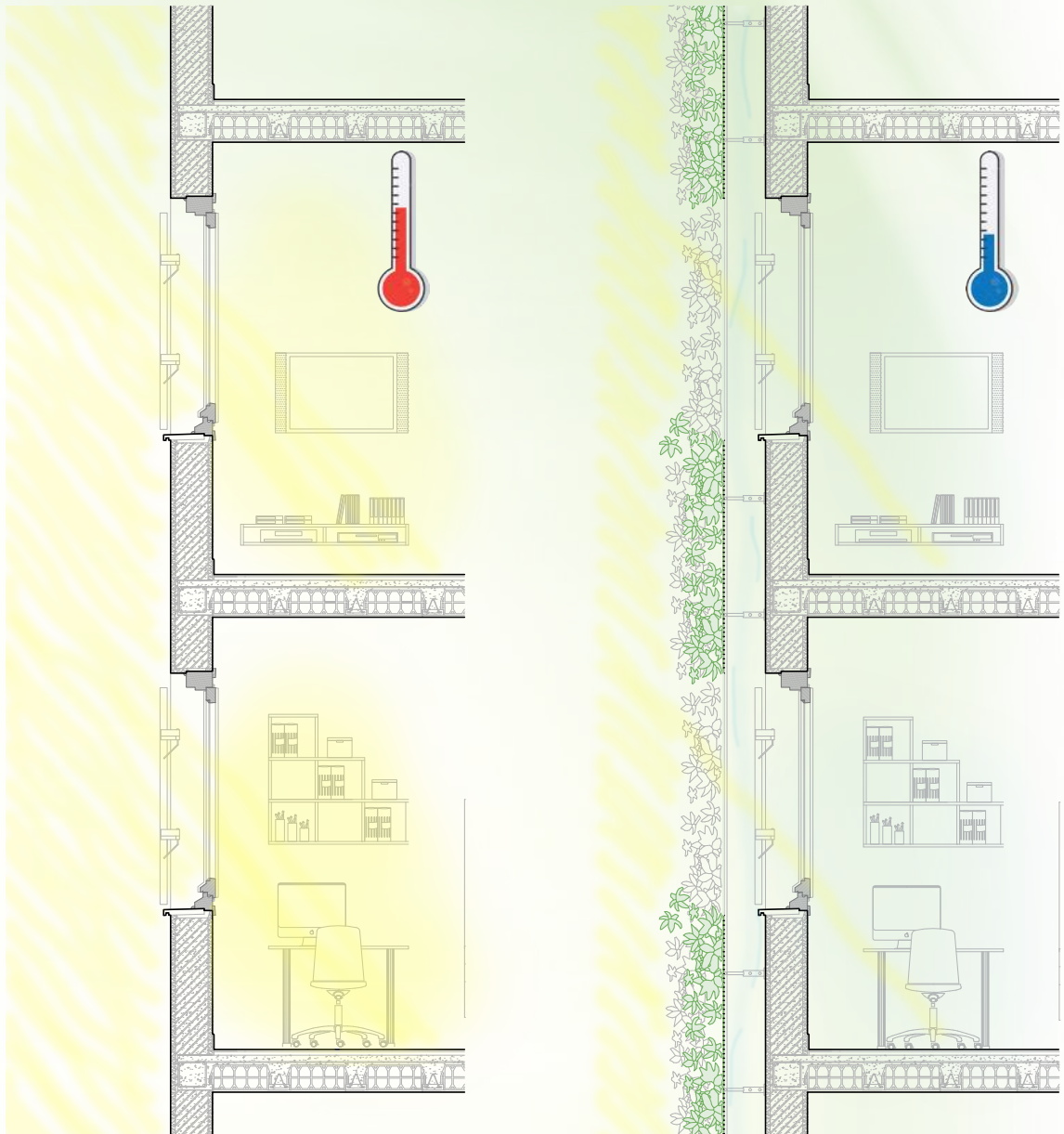
- ① Vegetazione: Benefici ambientali, Benefici energetici, Benefici climatici, Benefici psicologici, Benefici estetici
- ② Membrana di protezione: Azione antisettica, Benefici estetici, Benefici climatici
- ③ Spazio di separazione tra la nuova parete e la facciata dell'edificio esistente: Benefici climatici interni, Benefici energetici, Benefici di protezione, Benefici di manutenzione
- ④ Supporti: Azione portante della struttura, Azione di supporto per manutenzione tecnica



Comportamento estivo:

Migliora il comfort termico estivo rimuovendo il calore per effetto del moto ascensionale d'aria in estate e grazie alla presenza del verde che blocca i raggi solari impedendo il surriscaldamento della parete.

In inverno il sistema attenua il flusso termico invernale fornendo maggior isolamento alle pareti esterne. La vegetazione a foglia caduca inoltre, con la perdita del fogliame, permette la penetrazione dei raggi solari.



LE MAGGIORI ESSENZE

Hedera Helix (H: 20-30m, L: 3-10m)

Al genere hedera appartengono numerose specie di arbusti rampicanti, sempreverdi, diffusi nelle zone temperate dell'emisfero nord.

Ha fusti sottili, semilegnosi, flessibili, che divengono legnosi con il passare degli anni; su tutta la lunghezza i fusti dell'edera sviluppano piccole radici, che si ancorano al supporto che sostiene la pianta, sia esso un albero o una parete.



Parthenocissus quinquefolia

(H: 10-15m, L: 5-8m)

Tra le varietà del genere Parthenocissus, della famiglia delle Vitaceae, troviamo la vite americana, pianta a portamento rampicante a foglie caduche. Essa rappresenta un vero rampicante capace di arrampicarsi spontaneamente a sostegni naturali, come alberi, o artificiali, come il gazebo, pergolati e graticci, senza bisogno di essere legata.



Wisteria (H: 20-25m, L: 1,5m ca.)

La Wisteria, comunemente conosciuta col nome di glicine, appartiene alla famiglia delle Papilionaceae.

Si tratta di un genere di 10 specie di arbusti rampicanti e rustici.

Le caratteristiche distintive del glicine sono il tronco ed i fiori di colore azzurro-violetto, riuniti in grappoli penduli che raggiungono anche la lunghezza di 20 -25 cm.



Bignonia (H: 10-12m, L: 3-6m)

La Bignonia appartiene alla famiglia della Bignoniaceae.

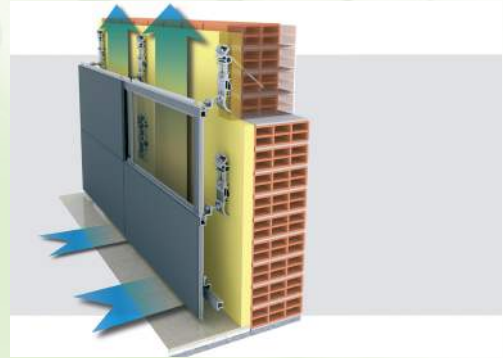
E' una pianta che può raggiungere anche i 10 metri d'altezza. Le foglie sono oblunghe e dentate e si sviluppano a due a due in maniera simmetrica rispetto al ramo, terminando poi in un viticcio ramificato, dotato di ventose che consentono alla pianta di "arrampicarsi".



I MIGLIORAMENTI

LA PARETE VENTILATA

- 1) **Facilità di posa in opera** indipendentemente dalle condizioni climatiche.
- 2) **Protezione della struttura muraria** dall'azione diretta degli agenti atmosferici
- 3) **Eliminazione della condensa superficiale** grazie alla presenza dell'intercapedine d'aria di formazione sull'involucro
- 4) **Raffresca l'edificio in estate** proteggendo le facciate dalla radiazione solare diretta.
- 5) **Migliora il comfort termico estivo** rimuovendo il calore per effetto del moto ascensionale d'aria in estate.
- 6) **Attenua il flusso termico invernale** fornendo maggior isolamento alle pareti esterne.
- 7) **Forte azione antisettica** grazie alla membrana di protezione e la distanza della struttura dal muro
- 8) **Alta manutenibilità della parete** dovuta all'intercapedine che crea uno spazio dove potrà essere inoltre inserito in modo pratico e veloce uno strato di materiale isolante.
- 9) **Efficienza nel tempo della vegetazione**, mantenuta perfettamente ventilata.
- 10) Creazione di un vano tecnico per l'alloggiamento di impianti e canalizzazioni permettendo di **evitare la rimozione dei canali già presenti in facciata**.



LA VEGETAZIONE

- 1) **Facilità e velocità di posa.**
- 2) **Favorisce l'aumento della biodiversità.**
- 3) **Produce frutta e/o verdura.**
- 4) **Depura l'acqua e difende il suolo.**
- 5) **Riduce l'effetto della cementificazione**
- 6) **Attenua i rumori** grazie al manto vegetale
- 7) **Gestisce le acque meteoriche.**
- 8) **Protegge la facciata dagli agenti atmosferici** grazie alla sua massa.
- 8) **Garantisce il soleggiamento nella stagione invernale** con la sua caratteristica a foglia caduca
- 9) **Migliora il comfort termico estivo** schermando la radiazione solare incidente.
- 10) **Migliora la qualità dell'aria** intrappolando e concentrando, all'interno della trama delle foglie, le polveri sottili e alcuni inquinanti.
- 11) **Fornisce un "isolamento extra" all'involucro edilizio** riducendo il flusso di calore in uscita
- 12) **Aumenta il benessere psicologico:** contribuisce in modo rilevante a infondere un senso di serenità smorzando la monotonia di ampi e grigi quartieri urbani.
- 14) **Riduce la temperatura dell'aria calda estiva** mediante l'evaporazione dell'acqua.
- 15) **Migliora la qualità estetica** specialmente nelle costruzioni esistenti e di scarso valore architettonico





L'ECONOMICITA'

La semplicità di realizzazione di tale sistema permette un'alta competitività, in termini di costi, rispetto alle tecniche di ristrutturazione tradizionali, infatti i costi di una parete verticale verde sono notevolmente ridotti rispetto ad un cappotto con isolamento.

Il semplice intervento di miglioramento dell'edificio tramite la vegetazione permette inoltre di semplificare e snellire l'iter procedurale permettendo risparmi



in oneri e modulistica. Tali costi possono essere ammortizzati grazie al risparmio per condizionamento e riscaldamento e all'aumento di durabilità dei materiali della facciata. Per la sua particolarità, la parete verde aumenta il valore estetico di un edificio e suscita l'interesse pubblico. Questo "biglietto da visita verde", oltre a comportare un miglioramento ecologico, garantisce anche l'aumento economico dell'immobile e della zona circostante.



Corso di Porta Ticinese 93 - Prima



Corso di Porta Ticinese 93 - Dopo

IL BENESSERE DEGLI SPAZI APERTI

*La natura non è un posto
da visitare. E' casa nostra.*

Gary Snyder



Una possibile trasformazione verde dell'area

Gli spazi aperti come punto di incontro

E' noto che la natura migliora il comfort e la qualità della vita. I vantaggi vanno oltre la semplice produzione di cibo perché contribuisce a migliorare la socialità e la convivenza.

In estate i ripari degli alberi e dei pergolati offrono ottimi spazi di aggregazione, di gioco e di studio contribuendo l'aggregazione dei condomini e migliorando le interazioni sociali.



L'effetto energetico delle piante

Le vite di piante e persone sono strettamente collegate, senza di esse le persone non potrebbero esistere.

Tutto ciò con il quale abbiamo un contatto possiede un'energia e le piante hanno un campo bio-energetico. E' quindi sicuramente possibile interagire bio-energeticamente con le piante ed è per noi possibile acquisire dalle piante le energie di cui abbiamo bisogno.



L'AGRICOLTURA

Oggi è dimostrato scientificamente come il contatto con la natura e le piante abbia un concreto e misurabile effetto terapeutico per le persone. L'orto, oltre a nutrire, rilassa, disinquina l'ambiente, stimola il benessere interiore, la socializzazione, e aiuta anche l'economia. Dall'agricoltura otteniamo inoltre prodotti sani e biologici per i fruitori del condominio, aspetto fondamentale del vivere sani.



La permacultura

La permacultura è un metodo per progettare e gestire paesaggi antropizzati in modo che siano in grado di soddisfare bisogni della popolazione e al contempo presentino la resilienza, ricchezza e stabilità di ecosistemi naturali. Secondo il coniatore del nome Bill Mollison: "una cultura non può sopravvivere a lungo senza una base agricola sostenibile ed un'etica dell'uso della terra"



Gli orti verticali

La passione per gli orti verticali si sta diffondendo tra gli abitanti delle grandi città perchè consente in un minimo spazio di avere sempre a disposizione una ricca dispensa, di mangiare sano alimentandosi con i propri prodotti coltivati biologicamente, di avere la soddisfazione di veder crescere gli ortaggi pur avendo a disposizione solo un piccolo balcone o terrazzo.



La pergola

La pergola è un ottimo strumento per lo sviluppo della vegetazione e degli orti verticali. Può accogliere e sostenere la vegetazione di piante che naturalmente hanno uno sviluppo tale da permettere la copertura della struttura stessa. Può permettere la visuale orizzontale o la ventilazione, utile soprattutto per lo sviluppo e la salubrità delle essenze.







UNA MILANO CHE CAMBIA

GLI EDIFICI VERDI SIMBOLO DI MILANO



GLI EDIFICI VERDI SIMBOLO DI MILANO

*Noi non ereditiamo la terra dai nostri antenati,
la prendiamo in prestito dai nostri figli.
Proverbio degli Indiani d'America*

Milano annovera numerosi edifici aggrappati dalla natura tra cui l'edificio per abitazioni di via quadronno 24 degli architetti A. Mangiarotti, B. Morasutti, unico nel suo stile nel panorama milanese, o lo storico palazzo di viale Majno.

Oltre ad essi anche in via Leopardi, via dei Giardini, via Mozart possiamo trovare alcuni fra i più bei palazzi di Milano con una caratteristica in comune: le «pareti verdi», facciate completamente o in gran parte ricoperte da rigoglioso rampicante.

La maggior parte dei progetti di rinverdimento degli edifici sono nati per iniziativa dei privati che in questo modo hanno voluto circondarsi di vegetazione, fino a utilizzare le pareti delle proprie abitazioni. Questi importanti progetti contribuiscono a migliorare la città di Milano e la sua qualità di vita.





Milano, via Quadronno 24



Milano, via Luigi Anelli 1



Milano, via Mozart 10



Milano, via Cassolo 4



Milano, via Luigi Anelli 4





Ora abbiamo il più meraviglioso dei risultati: quando si cerca veramente di penetrare nella profondità della natura, si presentano all'anima le cose più meravigliose. L'essenziale del sentire artistico è immedesimersi con la forma, il vivere insieme ad essa.

Rudolf Steiner.



**ARCHITETTURA e URBANISTICA
BIOCLIMATICA**

GIUSEPPE MAGISTRETTI
A R C H I T E T T O
Via Verbano, 5 – 20139 Milano – tel 02 54123800 – fax 02 99989119
giuseppe.magistretti@fastwebnet.it
partita iva 06042460151

**STUDIO ARCHINGEGNO
di Giuseppe Magistretti
e Stefano Bollati**

Opera creata da: *Stefano Bollati*

Grazie